

**ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLA PARTE RESIDUALE
DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2014**

In data 04/12/2015 si è riunita la Delegazione trattante di parte pubblica (DTPP) e la Delegazione trattante di parte sindacale (DTPS) per la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato con la quale si definiscono i criteri di ripartizione della parte residuale del fondo per l'anno 2014.

Sono presenti:

(per l'Amministrazione Comunale)

- Maria Immacolata Orlando (Presidente DTPP);
- Della Bella Gianluca (componente DTPP);
- Torelli Mauro (Componente aggiunto DTPP)
- Sorbatti Francesca (Componente aggiunto DTTP)

(per le OOSS.)

CGIL Simone Morbidoni
CISL Giovanni Cavezza

(per le RSU del Comune di Jesi)

Costarelli Angelo
Zitelli Leonardo
Squadroni Dorianò
Donzelli Luigi
Lancioni Stefano
Cirilli Paola
Zagaglia Claudio

Premesso:

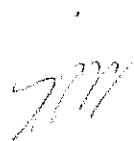
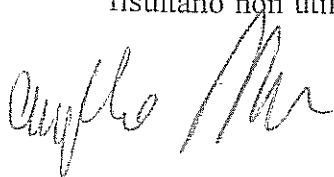
Che le parti hanno sottoscritto la preintesa in data 30 novembre 2015 che è stata integrata e modificata nel successivo incontro del 1 dicembre 2015;

Che il testo presentato per la sottoscrizione definitiva è pertanto la risultante della preintesa del 30 novembre 2015 e della successiva integrazione del 1 dicembre 2015;

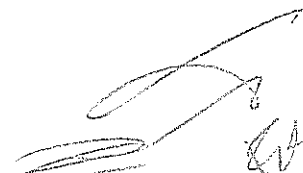
Le parti danno inoltre atto che il ritardo nella stipulazione del contratto decentrato relativo ai criteri di ripartizione del fondo risorse decentrate per l'anno 2014 (così detto contratto integrativo economico annuale) è dovuto al fatto che, in applicazione dell'articolo 4 del DL 16 / 2014 e della conseguente circolare interpretativa DAR 10946 del 12 agosto 2014 con determinazione n. 1485 del 30 dicembre 2014 si dava avvio ad un processo di ricostituzione storica dei fondi che finanziano la contrattazione decentrata e che tale processo si è concluso il 30 settembre 2015 con la costituzione definitiva del fondo 2014 avvenuta con determinazione dirigenziale n. 1086 del 30 settembre 2015;

Le parti danno altresì atto:

- che dal fondo 2013 ricostituito con la determinazione n. 1085 del 30 settembre 2015, risultano non utilizzate € 28.031,33 che sono a disposizione della contrattazione decentrata



1 di 9



relativa ai criteri di ripartizione del fondo 2014 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999;

- che le risorse del fondo 2014 ricostituito con la già citata determinazione n. 1086 / 2015 a disposizione della contrattazione decentrata, al netto di tutti i trattamenti economici accessori già erogati sulla base dei Contratti Collettivi Nazionali vigenti e sulla base dei contratti decentrati ancora in essere, ammonta ad € 326.125,35

Tanto premesso

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Il presente contratto decentrato è stipulato ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettere a), b) e c) del CCNL 1 aprile 1999 e si pone come finalità principale quello di definire i criteri generali di ripartizione delle risorse a disposizione della contrattazione decentrata come in premessa individuate.

1. Maneggio valori

Con riferimento a tale punto, le parti confermano i contenuti del contratto decentrato sottoscritto in data 14.06.2012 (Autorizzazione alla Sottoscrizione n. 68 del 17 maggio 2012) che vengono di seguito riportati.

“Al personale che per legge o in base ad un provvedimento formale è effettivamente addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, dal quale possono derivare rilevanti danni patrimoniali, compete una indennità giornaliera nella misura sotto indicata, in relazione all'importo medio mensile rapportato ad anno dei valori maneggiati:

RAPPORTO ANNUO	INDENNITA' GIORNALIERA
Tra €. 2.000,00 e €. 72.000,00	€. 0,52
Da €. 72.000,00 a €. 144.000,00	€. 0,80
Da €. 144.000,00 a €. 288.000,00	€. 1,10
Superiore a €. 288.000,00	€. 1,55

Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al presente articolo. Le giornate ed i dipendenti saranno individuati dal Dirigente di riferimento con apposito atto.

Gli importi annui di cassa sono desumibili e trovano convalida nell'atto di approvazione dei rendiconti degli agenti contabili comunali relativi all'anno, come da D.lgs. 267/2000 artt. 93 e 233.

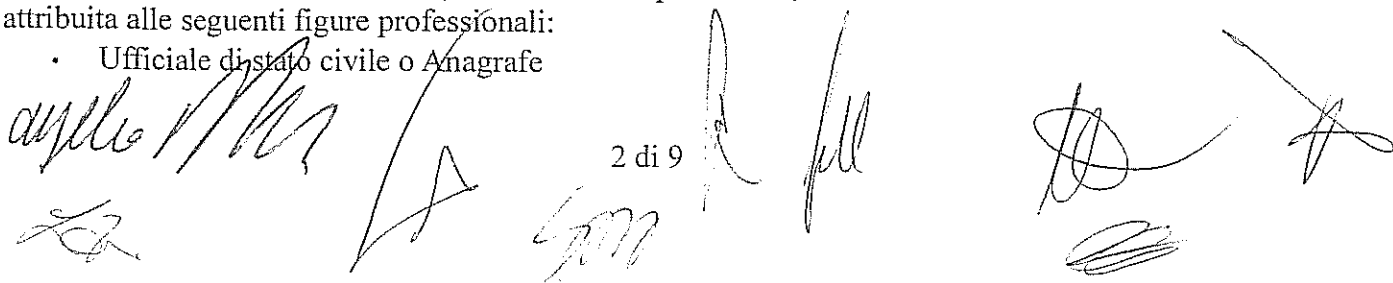
Agli oneri derivanti dal presente articolo si fa fronte, in ogni caso, con le risorse previste dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004"

2. Compensi per "specifiche responsabilità" (articolo 17 comma 2 lettera i) del CCNL 1 aprile 1999 come introdotto dall'art. 36 comma 2 del CCNL 22.01.2004)

Per tale indennità le parti stabiliscono un importo pari a € 300,00 su base annua da proporzionare al periodo di assegnazione formale alle responsabilità o alle attività incentivate.

A tal proposito in attesa di una complessiva revisione delle figure professionali esistenti nel comune di Jesi che possono godere della citata indennità in coerenza con le indicazioni contenute nell'articolo 17 comma 2 lettera i) del CCNL 1 aprile 1999, si conferma che tale indennità viene attribuita alle seguenti figure professionali:

- Ufficiale di stato civile o Anagrafe



- Ufficiale Elettorale
- Addetti all'URP con assegnazione agli sportelli di Front Office, implicanti rapporti diretti e continuativi con il pubblico

Il dirigente o suo delegato comunica all'ufficio competente per la liquidazione i dipendenti che nel 2014 hanno assunto formalmente le predette responsabilità.

Anche per l'anno 2014, inoltre, si conferma quanto previsto dal CCDI sottoscritto in data 6 novembre 2006 ed in particolare l'indennità può essere attribuita anche:

- agli addetti del servizio "Sviluppo Tecnologico / CED" purché il dirigente o suo delegato attesti che il dipendente ha svolto, anche in parte, attività riconducibili alla figura dell'Archivista Informatico;
- agli addetti del servizio "Protocollo e Archivio" purché il dirigente o suo delegato attesti che il dipendente ha svolto, anche in parte, attività riconducibili alla figura dell'Archivista Informatico;

La liquidazione potrà essere effettuata solo successivamente all'acquisizione delle predette attestazioni.

In ogni caso l'indennità potrà essere liquidata solo a quei dipendenti che non sono già destinatari delle indennità di particolari responsabilità di cui al successivo punto 3 appartenenti alla categoria D a cui è attribuita la responsabilità di capo ufficio o di capo sezione.

3. Compensi per "particolari responsabilità" (articolo 17 comma 2 lettera f) CCNL 1 aprile 1999 come modificato dall'art. 7 del CCNL 09.05.2006).

Le indennità di cui all'articolo 17 comma 2 lettera f) sono attribuite ai dipendenti di categoria D che nel 2014 sono stati formalmente incaricati come responsabili di Ufficio quale unità organizzativa di terzo livello.

L'importo dell'indennità correlata all'incarico di Responsabile di Ufficio potrà variare da un minimo di € 1.200,00 annui (da calcolare in dodicesimi) ad un massimo di € 1.920,00 annui (da calcolare in dodicesimi) in relazione alla minore/maggiore complessità organizzativa dell'Ufficio, mantenendo gli stessi importi già concordati nel precedente accordo come segue:

- 1.200,00 € annui da calcolare in dodicesimi per gli Uffici di fascia "bassa" (minore complessità);
- 1.560,00 € annui da calcolare in dodicesimi per gli Uffici di fascia "media" (media complessità);
- 1.920,00 € annui da calcolare in dodicesimi per gli Uffici di fascia "alta" (maggiore complessità).

A tal proposito si farà riferimento alle pesature adottate con atto della conferenza dei dirigenti del 6 maggio 2014, non essendo intervenute formali modifiche alle graduazioni adottate con tale decisione.

La responsabilità di Unità Organizzative di 4° livello denominate Sezioni, sotto ordinate agli uffici nelle aree particolarmente complesse, qualora formalmente assegnata a personale appartenente alla categoria D, implica l'attribuzione di € 1000;

Nell'ambito dell'indennità di cui all'articolo 17 comma 2 lettera f) del CCNL 1 aprile 1999 e successive modificazioni è anche incentivata l'assunzione delle specifiche responsabilità inerenti alle attività di caposquadra, coordinamento di più unità di personale, referente asilo nido, responsabilità di Unità Operativa, che riguardano, come da preesistente accordo, le categorie B e le categorie "C".

L'importo del compenso da corrispondere, è così determinato:

- Referente Asilo Nido, € 258,23 per anno scolastico (10 mesi) da rapportare al periodo di durata dell'incarico;
- Coordinatore / Caposquadra Autisti ScuolaBus: € 413,17 su base annua da rapportare all'effettivo periodo dell'incarico;
- Coordinatore Unità operative: € 258,23 su base annua da rapportare all'effettivo periodo dell'incarico;

- Coordinatore di ufficio appartenente alla categoria C: € 258,23 su base annua da rapportare all'effettivo periodo dell'incarico;
- Coordinatore di più unità di personale: € 258,23 su base annua da rapportare all'effettivo periodo dell'incarico;

L'incentivazione sarà assegnata esclusivamente per gli incarichi debitamente formalizzati.

4. Piano di miglioramento per ampliamento servizio asili nido

In applicazione dell'articolo 31 comma 5 del CCNL 14 settembre 2000, che consente di definire in sede di contrattazione decentrata specifici incentivi per il personale educativo degli asili nido che svolge attività aggiuntive rispetto a quelle previste nel calendario scolastico, le parti concordano di incentivare il personale educativo che ha partecipato al progetto di apertura estiva degli asili nido per il mese di luglio 2014.

L'incentivo è proporzionato alle ore effettivamente svolte dalle educatrici per garantire l'apertura estiva degli asili.

L'ammontare dell'incentivo è fissato in € 204,19 per 30 ore di partecipazione al progetto di apertura estiva degli asili nido; lo stesso è comunque da riproporzionare alle ore effettivamente svolte.

5. Piano di miglioramento servizio scuolabus

Nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 17 comma 2 lettera a) del CCNL 1 aprile 1999, le parti intendono incentivare il personale dipendente che ha contribuito all'attuazione del particolare modello organizzativo del servizio di trasporto scolastico e disabili, basato sull'orario spezzato, finalizzato a consentire il trasporto degli alunni e dei disabili coerentemente con gli orari di ingresso ed uscita dalle scuole e dai centri diurni.

A tale progetto, in continuità con gli importi già stanziati negli anni pregressi, viene destinata la somma di € 800, che sarà distribuita fra i dipendenti partecipanti al citato modello orario in proporzione ai servizi svolti in orario spezzato.

6. Compenso per spese notifica Messaggi notificatori (Articolo 54 del CCNL 14 settembre 2000)

Si rinvia ad apposito verbale di concertazione fra le parti per l'individuazione dell'entità del rimborso spese da destinare all'incentivazione dei messaggi, nel rispetto dell'articolo 54 CCNL 2000 e comunque in coerenza con i vincoli che derivano dall'articolo 9 comma 2 bis del DL 78 / 2010.

Le risorse eventualmente destinate sono ripartite fra i messaggi notificatori in rapporto alle notifiche concretamente effettuate a favore dell'amministrazione finanziaria da ciascun dipendente.

7. Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative

Alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative sono destinate risorse sufficienti a garantire una liquidazione fino al massimo del 25% della retribuzione di posizione.

La liquidazione della retribuzione di risultato alle singole posizioni organizzative avverrà esclusivamente all'esito dello specifico processo di valutazione dei risultati conseguiti e del merito individuale, in applicazione del sistema attualmente vigente.

8. Produttività generale

Le parti concordano che l'incentivazione prevista dall'articolo 18 del CCNL 1 aprile 1999 (produttività) dei dipendenti non titolari di posizione organizzativa sia erogata in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/PDO 2014 ed assegnati alle singole aree, dando il dovuto rilievo al comportamento organizzativo, che sarà valutato attraverso le apposite schede individuali già in uso.

Nella valutazione del personale dipendente il Dirigente, quindi, dovrà tenere conto, anche del raggiungimento di detti obiettivi.

In particolare i dirigenti dovranno aver cura di dare attuazione ai principi generali espressi dall'articolo 18 commi 1 e 2 del dlgs 150 / 2009 applicando il sistema di valutazione vigente secondo logiche meritocratiche al fine di premiare le migliori performance individuali.

A tal proposito le parti confermano per l'anno 2014 i seguenti criteri generali per la valorizzazione del merito dei dipendenti:

1. stabilire un budget di risorse per ciascuna Area da calcolare in base ai dipendenti assegnati senza riferimento alla categoria di inquadramento individuale;
2. utilizzare per la valutazione dei dipendenti, con esclusione degli incaricati di posizione organizzativa, i criteri indicati nelle schede di valutazioni in uso;
3. esprimere la valutazione dei dipendenti in trentesimi; a tal proposito si stabilisce che per poter accedere all'incentivo di produttività è necessario conseguire almeno la sufficienza che è pari a 18/30, al di sotto della quale non sarà attribuito alcun compenso;
4. distribuire la sommatoria dei residui della valutazione individuale (differenza tra 30/30 e N/30) ai dipendenti assegnati all'Area che hanno ottenuto una valutazione di almeno 18/30 ed in proporzione alla stessa;
5. La valutazione del dirigente dovrà essere comunicata al dipendente interessato;

Le parti concordano inoltre le seguenti condizioni:

- per coloro che nell'anno 2014 hanno percepito compensi riferiti a progetti, pianificazione, ex legge Merloni, sponsorizzazioni, convenzioni, compensi legali uguali o superiori ad € 2.500,00 nessun compenso di produttività generale sarà erogato.
- per coloro che nell'anno 2014 hanno percepito compensi riferiti a progetti, pianificazione, ex legge Merloni, sponsorizzazioni, convenzioni, compensi legali inferiori ad € 2.500,00, il compenso di produttività generale sommato insieme agli altri incentivi, non potrà essere superiori ad € 2.500.
- ai sensi dell'art. 47 del CCNL 14.09.2000, le parti concordano che la quota di produttività spettante ai dipendenti in posizione di distacco sindacale sia equivalente a quella corrispondente alla valutazione media dei dipendenti dell'Area di provenienza;
- il presente compenso sarà erogato anche ai dipendenti a tempo determinato che hanno sottoscritto un contratto di lavoro per almeno tre mesi svolti nell'anno 2014.
- allo stesso modo avranno accesso al sistema di produttività generale solo i dipendenti di ruolo che abbiano svolto almeno tre mesi di servizio nell'anno 2014, comprese le ferie e i periodi di congedo di maternità (maternità obbligatoria);

9. Clausola di salvaguardia dell'ammontare destinato alla produttività

Qualora, dopo i conteggi finalizzati all'applicazione dei punti dal numero 2 a 7 del presente contratto decentrato, le risorse destinate all'incentivazione di cui al precedente punto n. 8 (Produttività Generale), dovessero risultare sostanzialmente non equivalenti a quelle del 2013, le parti d'intesa fra loro definiscono, nel rispetto dei vincoli derivanti dai contratti collettivi nazionali, misure di riduzione dei valori e delle percentuali definite nei punti dal n. 2 al n. 7, al fine di ripristinare l'equilibrio fra le varie destinazioni; le predette misure riportate su un apposito verbale sottoscritto dalle parti sostituiscono automaticamente i valori e le percentuali indicate dai punti dal n. 2 al n. 7 del presente contratto decentrato; il verbale è allegato al presente contratto decentrato.

In ogni caso il costo complessivo della contrattazione decentrata non può essere incrementato.

10. Incentivi per il recupero dell'evasione ICI

L'incentivo per il recupero dell'evasione ICI viene erogato in applicazione del regolamento vigente in materia ed approvato con DGC n. 49 / 2011; a tal proposito si da atto che spetta alla Giunta

Comunale la determinazione della percentuale di risorse incassate negli anni 2013 e 2014 per il recupero dell'evasione ICI.

Considerato che tali risorse non possono essere previste in deroga all'articolo 9 comma 2 bis del DL 78 / 2010, l'amministrazione si impegna a mantenere un equilibrio fra le dette risorse e quelle destinate agli altri trattamenti economici accessori regolati in questo contratto decentrato, fatto salvo il rispetto in ogni caso del citato articolo 9 comma 2 bis del DL 78 / 2010;

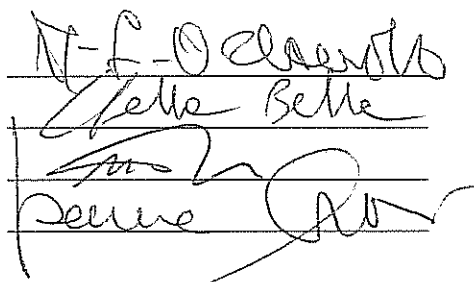
11. Convenzioni per l'erogazione di servizi a favore di terzi (Articolo 43 comma 1 e 3 della legge 449 / 1997 e articolo 15 comma 1 lettera d) del CCNL 1 aprile 1999)

Gli incentivi per servizi aggiuntivi effettuati a favore di soggetti terzi sulla base di apposite convenzioni nel 2014, possono essere erogati solo se in sede istruttoria i dirigenti accertano che si tratta di servizi non ordinariamente resi dall'amministrazione.

I criteri di quantificazione delle risorse da destinare a tale incentivo, nonché i criteri di ripartizione delle stesse fra i dipendenti interessati sono già stati disciplinati nello specifico contratto decentrato sottoscritto definitivamente in data 30 dicembre 2010.

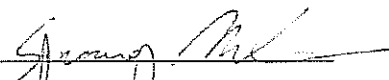
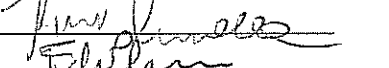
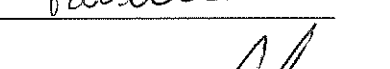
Per l'Amministrazione:

Presidente DTPP Maria Immacolata Orlando
Componente DTPP Della Bella Gianluca
Componente DTTP Torelli Mauro
Componente DTTP Sorbatti Francesca


Four handwritten signatures on horizontal lines, corresponding to the names listed in the adjacent table.

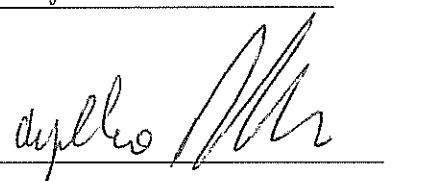
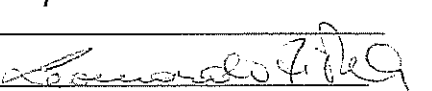

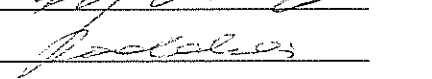
per le OOSS.:

CGIL Simone Morbidoni
CISL Giovanni Cavezza
UIL Palladini Fabio

Firma 
Firma 
Firma 

per le RSU del Comune di Jesi:

Coordinatore Angelo Costarelli
Componente Squadroni Dorianò
Componente Zitelli Leonardo
Componente Donzelli Luigi
Componente Zagaglia Claudio
Componente Cirilli Paola
Componente Lancioni Stefano

Firma 
Firma _____
Firma 
Firma _____
Firma 
Firma 
Firma _____

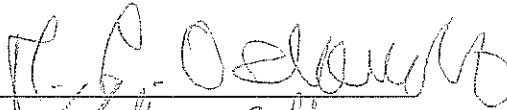
Dichiarazione congiunta della parte pubblica e della parte sindacale

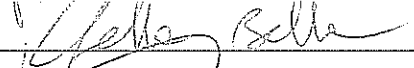
L'amministrazione si impegna a porre in essere nel 2016 le seguenti attività:

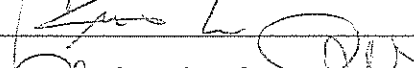
- Definizione del piano della performance entro il 31 gennaio 2016
- Definizione del piano di razionalizzazione entro il 31 marzo 2016
- Avvio di un processo complessivo di revisione delle convenzioni in essere


Per l'Amministrazione:

Presidente DTPP Maria Immacolata Orlando
 Componente DTPP Della Bella Gianluca
 Componente DTTP Torelli Mauro
 Componente DTTP Sorbatti Francesca



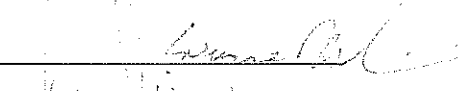


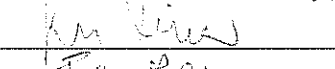


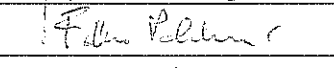


per le OOSS.:

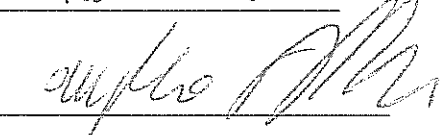
CGIL Simone Morbidoni
 CISL Giovanni Cavezza
 UIL Palladini Fabio


Firma 

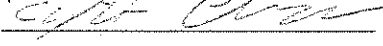
 Firma 

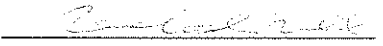
 Firma 

Coordinatore Angelo Costarelli
 Componente Squadroni Doriano
 Componente Zitelli Leonardo
 Componente Donzelli Luigi
 Componente Zagaglia Claudio
 Componente Cirilli Paola
 Componente Lancioni Stefano

Firma 

 Firma _____
 Firma 

 Firma _____
 Firma 

 Firma 

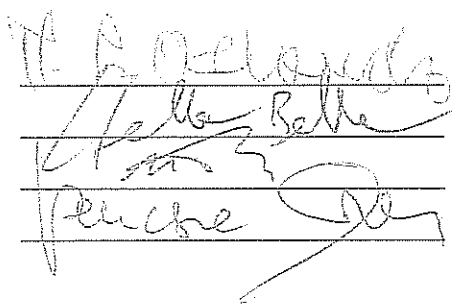
 Firma _____

Dichiarazione a verbale della parte pubblica

In ordine al punto n. 11 del contratto decentrato relativo agli incentivi a favore per servizi aggiuntivi effettuati a favore di soggetti terzi sulla base di apposite convenzioni, la parte pubblica dichiara che intenderà il concetto di "Servizio Aggiuntivo Non Ordinariamente Reso" nel senso di dimostrare, in sede istruttoria, che il servizio erogato al terzo implica il compimento di attività, l'esecuzione di procedure o l'effettuazione di valutazioni diverse da quelle che sono ordinariamente compiute, eseguite od effettuate quando il servizio viene erogato per il comune a cui l'ufficio appartiene. (Applicazione di normative diverse da quelle applicate per il Comune di Jesi; risoluzione di problematiche complesse non presenti quando si opera per il comune di Jesi; procedure operative diverse da quelle seguite quando si opera per il Comune di Jesi)

Per l'Amministrazione:

Presidente DTPP	Maria Immacolata Orlando
Componente DTPP	Della Bella Gianluca
Componente DTTP	Torelli Mauro
Componente DTTP	Sorbatti Francesca



Handwritten signatures of the administrative members, corresponding to the list on the left. The signatures are written on horizontal lines. From top to bottom, they appear to be: Maria Immacolata Orlando, Della Bella Gianluca, Torelli Mauro, and Sorbatti Francesca.



TERRITORIALE

Via 1° Maggio, 142/a - 60131 Ancona
Tel. 071 285 7506
Fax 071 285 7400
ancona.segreteria@cgil.it



TERRITORIALE

Via G. Ragnini, 4 - 60127 Ancona
Tel. 071 282 2207
Fax 071 282 2220
fps@ancona.cisl.it



TERRITORIALE

Via M. Buonarroti, 1 - 60125 Ancona
Tel. 071 201 090
Fax 071 200 095
marche@uilfpl.org

RSU Comune di Jesi

Ancona 30/11/2015

Dichiarazione a verbale CCDI anno 2014

Le OO.SS. CGIL CISL e UIL Funzione Pubblica e la RSU ritengono che le attività non ordinarie dell'Ente quali sponsorizzazioni, convenzioni, piani di razionalizzazione e internalizzazioni di servizi devono essere incentivate con risorse aggiuntive al fondo di produttività così come assicurato dall'Amministrazione Comunale fin dall'inizio del proprio mandato.

Pertanto in assenza di tali risorse saranno garantite esclusivamente le attività ordinarie.

LA RSU

LE STRUTTURE TERRITORIALI

FP CGIL - CISL FP - UIL FPL

S. Morbidoni

G. Cavazza

F. Palladini